

"Herbarium Apenninicum": consistenza e catalogazione delle collezioni

Daniela Tinti

Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Camerino), S. Colombo. I-67021 Barisciano, AQ. E-mail: crfa@gransassolagapark.it

Fabio Conti

Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Camerino (Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, S. Colombo. I-67021 Barisciano, AQ). E-mail: crfa@gransassolagapark.it; fabio.conti@unicam.it

Fabrizio Bartolucci
Elisabetta Scassellati
Daniele Di Santo

Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Camerino), S. Colombo. I-67021 Barisciano, AQ. E-mail: crfa@gransassolagapark.it

RIASSUNTO

Viene presentato l' "Herbarium Apenninicum", conservato presso il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino del Parco Nazionale del Grasso e Monti della Laga. L'erbario conta complessivamente circa 40.000 campioni, conservati in un locale climatizzato, ed è incluso nell'Index Herbariorum con l'acronimo di APP. I campioni provengono principalmente dall'Abruzzo, dall'Appennino centrale e da altre aree del Mediterraneo. Sono conservati nell'erbario 8 tipi di entità endemiche recentemente descritte. Sono presenti anche due piccole collezioni antiche.

Parole chiave:

Appennino Centrale, database, erbario, flora vascolare.

ABSTRACT

"Herbarium Apenninicum": collections quantity and classification.

The "Herbarium Apenninicum", conserved in the Apennine Floristic Research Centre of the Gran Sasso and Laga Mounts National Park, is presented. The herbarium is included in the Index Herbariorum with the acronym APP and preserves, in a conditioned room, about 40.000 specimens. Specimens mainly come from central Apennines, Abruzzi and other mediterranean areas. 8 specimens typus of endemic units recently described are conserved. Two small ancient and some private collections are banked.

Key words:

Central Apennine, database, herbarium, vascular flora.

INTRODUZIONE

L' "Herbarium Apenninicum" è stato fondato nel 2002 presso il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino, struttura del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga gestita in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Camerino, situato nell'ex convento di San Colombo nel comune di Barisciano (AQ) a 1088 m s.l.m.. Presso il Centro si svolgono ricerche di carattere floristico, sistematico e tassonomico (Conti et al., 2005b). L'erbario conta complessivamente circa 40.000 campioni ed è riconosciuto dal 2002 dall' "Index Herbariorum" (Holmgren, Holmgren, 1998) con l'acronimo di APP. Si tratta di un erbario "vivo", in costante incremento numerico: ogni anno sono raccolti e preparati in media circa 3.000 campioni. Solo fra i

campioni ordinati e consultabili, sono attualmente rappresentate 147 famiglie e 2442 entità (specie e sottospecie).

In ambito regionale, l' "Herbarium Apenninicum" può essere considerato, per consistenza, incremento e livello di fruibilità, il più importante erbario abruzzese (Conti et al., 2005c).

PRODUZIONE E CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI

Allo scopo di garantire un'ottimale conservazione, la sala erbario è idoneamente climatizzata ($T < 16^{\circ}\text{C}$, umidità $< 35\%$) e i campioni in ingresso vengono sterilizzati a -30°C (Bridson, Forman, 1998). I campioni sono riposti in armadi con guarnizione antipolvere.

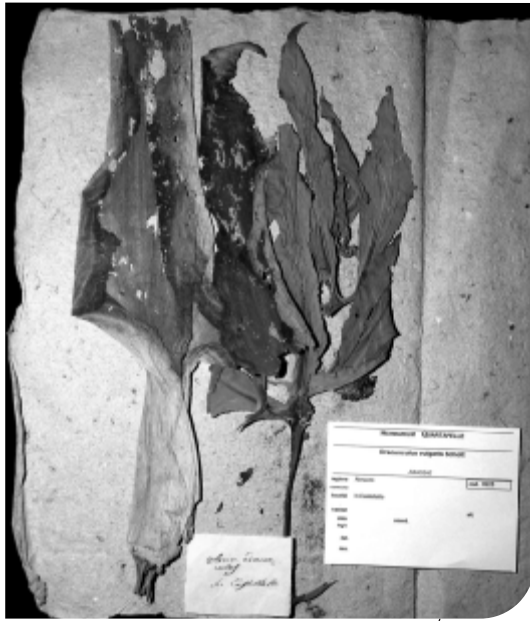


Fig. 1. Campione di *Dracunculus vulgaris* Schott. raccolto a Castellalto in Abruzzo, entità attualmente estinta dal territorio regionale.

Non si sono mai verificati attacchi da parte di insetti o muffe.

I campioni raccolti dopo il 2002 sono stati preparati attraverso essiccazione rapida con aria calda; questo sistema, oltre ad essere molto più pratico del metodo tradizionale e a permettere un notevole risparmio di tempo, consente una migliore conservazione dei colori, sia delle parti floreali che delle foglie, anche in casi notoriamente difficili (Orchidaceae, Scrophulariaceae ecc.).

I campioni vengono montati con colla a caldo su cartoncini di formato 29 x 45 cm muniti di velina protettiva e corredati di etichetta stampata direttamente dalla banca dati. I campioni così preparati sono ordinati in erbario in ordine sistematico per divisioni (Pteridophyta, Gymnospermae, Angiospermae Monocotyle-dones e Dicotyledones) e alfabetico per famiglie, generi, specie e sottospecie; ciascuno di questi taxa è contenuto in una camicia di colore diverso per facilitarne la ricerca, per i tipi, in particolare, si utilizzano camicie di colore rosso.

LE COLLEZIONI

La collezione più consistente è quella dell'Erbario Conti con campioni raccolti dal 1983 ad oggi, principalmente in Abruzzo, ma anche in altre aree appenniniche, Penisola Balcanica, Penisola Iberica, Provenza e Marocco; all'interno di questa collezione trovano posto anche le piante donate da A. Manzi ed i circa 1200 campioni di piante alpine donate da P. Minghetti (Trento).

E' conservata inoltre una collezione antica (1868-

1965) di 519 campioni raccolti da G. Zodda, R. Quartapelle e A. Orsini rinvenuti recentemente presso l'Istituto tecnico "V. Comi" di Teramo e donati dallo stesso istituto all'Herbarium Apenninicum. Questa collezione include 3 campioni di entità probabilmente estinte in Abruzzo [*Schoenoplectus triquetus* (L.) Palla, *Achillea maritima* (L.) Ehrend. & Y.P. Guo subsp. *maritima* (Conti et al., 1997) e *Dracunculus vulgaris* Schott.]. Per *Dracunculus vulgaris* l'unico dato di presenza in Abruzzo (Castellalto) deriva dal campione d'erbario del 1800 di Quartapelle (fig. 1). Apposite ricerche nella località sopracitata hanno dato esito negativo e quindi è da considerare probabilmente estinta.

In deposito anche un'altra collezione antica (1872-1929) di 660 campioni di proprietà del Liceo classico "M. Delfico" di Teramo. E' stata inoltre recentemente depositata presso l' "Herbarium Apenninicum" una collezione di circa 1100 campioni relativi al comune di Lucoli (AQ) di R. Soldati.

INFORMATIZZAZIONE E ETICHETTA

L'erbario è gestito attraverso una banca dati su software File Maker pro 8.5 che permette di effettuare ricerche sulla base di vari criteri nonché di stampare direttamente le etichette. La relazione con la banca dati della flora italiana (Conti et al. 2005a, 2007a, 2007b), attraverso un codice, permette l'inserimento rapido ed automatico del nome più aggiornato per l'entità che viene visualizzato, con i relativi sinonimi e l'inquadramento sistematico, per tutti i campioni. Ogni campione è contraddistinto da un codice numerico progressivo unico che ne permette l'identificazione esatta in relazione alle informazioni contenute nella banca dati anche su eventuali prestiti, osservazioni ecc. Attualmente sono stati informatizzati 25382 campioni per i quali vengono riportati tutti i dati stagionali completi anche di coordinate, grazie alla relazione con un database cartografico. Vengono inoltre costantemente aggiornate anche le note scritte dagli specialisti sui campioni revisionati. Il collegamento con la banca dati della flora d'Abruzzo (comprendente anche le informazioni che scaturiscono dalla bibliografia floristica regionale) (Conti et al., 2007) permette di conoscere la distribuzione regionale dell'entità ed, eventualmente, se essa risulta inedita.

TYPI CONSERVATI IN APP

Sono attualmente conservati 8 tipi di entità endemiche dell'Appennino centro-meridionale: *Aquilegia magellensis* F. Conti & Soldano (*Holotypus*) (Conti et al., 2005a), *Pinguicula vulgaris* L. subsp. *vestina* F. Conti & Peruzzi (*Holotypus*) (fig. 2), *Pinguicula vulgaris* L. subsp. *anzaloni* Peruzzi & F. Conti (*Holotypus*), *Pinguicula vulgaris* L. subsp. *ernica* Peruzzi & F. Conti (*Holotypus*), *Pinguicula vallis-regiae* F. Conti & Peruzzi (*Holotypus*)



Fig. 2. *Holotypus* di *Pinguicula vulgaris* L. subsp. *vestina* F. Conti, Peruzzi.



Fig. 3. *Isotypus* di *Genista pulchella* Vis. subsp. *aquilana* F. Conti, Manzi.

(Conti & Peruzzi, 2006), *Genista pulchella* Vis. subsp. *aquilana* F. Conti & Manzi (*Isotypus*) (Conti, 2007) (fig. 3), *Minuartia moraldoi* F. Conti (*Isotypus*) (Conti, 2001) (fig. 4), *Gagea tisoniana* Peruzzi, Bartolucci, Frignani & Minutillo (*Paratypus*) (Peruzzi et al., 2007) (fig. 5).

BIBLIOGRAFIA

BRIDSON D., FORMAN L., 1998. *The herbarium handbook*. Royal Botanic Gardens. *Kew*.

CONTI F., 2001. *Minuartia moraldoi* (Caryophyllaceae), a new species from Cilento (Campania, S. Italy). *Plant Biosystems*, 135 (2): 191-194.

CONTI F., 2007. Morphometric study and taxonomy of *Genista pulchella* Vis. s.l. (Fabaceae), a south European species. *Botanical Journal of Linnean Society*, 153: 245-254.

CONTI F., PERUZZI L., 2006. *Pinguicula* L. (Lentibulariaceae) in central Italy: taxonomic study. *Annales Botanici Fennici, Helsinki*, 43: 321-337.

CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1997. *Liste rosse regionali delle piante d'Italia*. WWF. S.B.I. Camerino, 139 pp.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.) 2005a. *An annotated checklist of the Italian vascular flora*, Palombi Editori, Roma, pp. 420.

CONTI F., BARTOLUCCI F., D'ORAZIO G., LONDRILLO I., MANZI A., SCASSELLATI E., TINTI D., 2005b. Il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Università di Camerino). *Informatore Botanico Italiano*, 37 (1): 322-323.

CONTI F., BARTOLUCCI F., MANZI A., TINTI D., 2005c. *Stato delle conoscenze floristiche della regione Abruzzo*. In: Scoppola A., Blasi C. (eds.), *Stato delle conoscenze sulla flora vascolare d'Italia*. Palombi Editori, Roma, pp. 167-171.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRTI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007a. Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 5-74.

CONTI F., TINTI D., BARTOLUCCI F., SCASSELLATI E., DI SANTO D., FANELLI C., IOCCHI M., PAVONI P.,

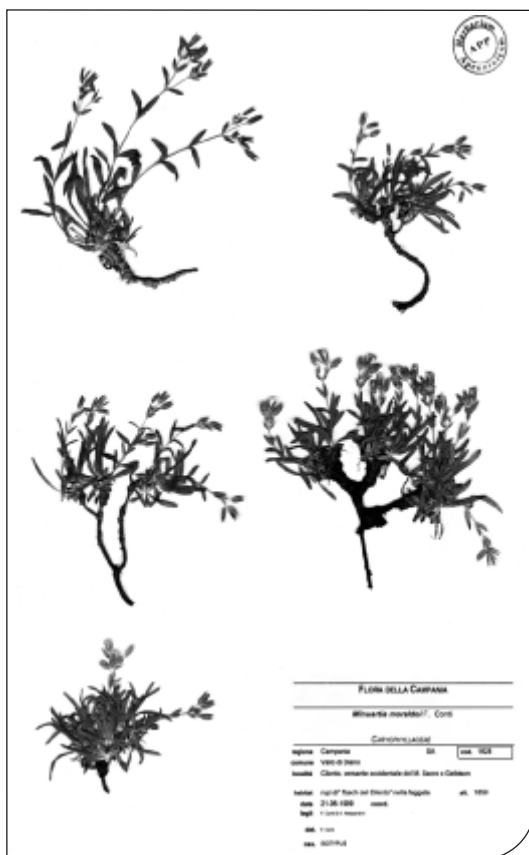


Fig. 4. Isotypus di *Minuartia moraldoi* F. Conti.



Fig. 5. Paratypus di *Gagea tisoniana* Peruzzi, Bartolucci, Frignani, Minutillo.

TORCOLETTI S., 2007b. *Banca Dati della Flora Vascolare d'Abruzzo: verso uno strumento per la pianificazione territoriale. "Quale futuro per l'Appennino".* Errebi Grafiche Ripesi, Falconara Marittima (An), pp. 30-31.

PERUZZI L., BARTOLUCCI F., FRIGNANI F., MINUTILLO F. 2007. A new species of *Gagea* Salisb. sect. *Gagea* (Liliaceae) from C Italy: *G. tisoniana* sp. nov. *Botanical Journal of Linnean Society*, 155: 337-347.

Siti Web / Web Sites (accessed 1.09.09)

HOLMGREN P.K., HOLMGREN N.H., 1998 (continuously updated) - *Index Herbariorum: A global directory of public herbaria and associated staff.* New York Botanical Garden's Virtual Herbarium. <http://sweetgum.nybg.org/ib/>